UNIONE MONTANA MONDOLE'

(Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Pianfei, Roccaforte Mondovì, Villanova Mondovì)

DETERMINAZIONE
AREA CONTABILE
N.64 DEL 16/10/2026

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE – RSPP – DELLA UNIONE MONTANA MONDOLE' TRIENNIO 2027 - 2029

L'anno duemilaventisei del mese di ottobre del giorno sedici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA CONTABILE

RICHIAMATO il Decreto del Presidente dell'Unione n.12 del 15/06/2026 di attribuzione alla sottoscritta, Funzionario Amministrativo-Contabile dell'Unione Montana Mondolè, della responsabilità dell'Area Finanziaria e Contabile;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare gli artt. 107 e 109 che attribuiscono ai responsabili degli uffici e dei servizi la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo dell'ente;

PREMESSO CHE:
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 15 del 23/12/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell' Unione per l'anno 2026 e per il triennio 2026-2028
- i Responsabili dei Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D.lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

PREMESSO quanto segue:

– che il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, all'art. 31, comma 1, stabilisce che «…il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda, o dell'unità produttiva, o incarica persone o servizi esterni…» precisando, al successivo punto 2, che «…i responsabili dei servizi, interni o esterni…devono possedere le capacità e i requisiti professionali …»;

– che il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, all'art. 17, stabilisce, inoltre, che il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività: a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28; b) la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi – RSPP;

CONSIDERATO che il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una figura obbligatoria, cardine del sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro;

DATO ATTO che non sono attive le convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo alla presente procedura di approvvigionamento;

ATTESO CHE per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

ATTESO che il provvedimento di nomina è di competenza del Datore di lavoro e che in assenza di diversa nomina il Datore di Lavoro è il Presidente della Unione ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) del Dlgs. 81/2008 ultimo periodo in quanto organo di vertice;

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della Legge di conversione. n. 135/2012 e dell'articolo 11, comma 6, della Legge di conversione n. 115/2011, la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);
- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018. Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, della legge di conversione n. 135/2012;

VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo complessivo contrattuale dell'intervento sopra specificato è inferiore ad 140.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

CONSIDERATO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità e di risultato di cui agli artt. 1 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATO L'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti) del Dlgs. 36/2023 in base al quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi (…) In casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché

di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. (…) È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

CONSIDERATO che il presente è inferiore ad euro 5.000,00;

ACQUISITA in atti l'offerta prot.n. 4289 in data 15/10/2026, ad oggetto: "OFFERTA PER INCARICO RSPP E AGGIORNAMENTO DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA – TRIENNIO 2027–2029", con le seguenti prestazioni:

- Prosecuzione dell'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), i cui compiti sono stabiliti dall'art. 33 del D.Lgs. 81/08, con decorrenza 01/01/2027, per il periodo di tre anni, per una quota annuale di 900,00 € + IVA 22% + CNPAIA 4%

- Aggiornamento ordinario del DVR e della documentazione di sicurezza correlata in presenza di modifiche organizzative o variazioni del personale che richiedano una revisione documentale: 300,00 € + IVA 22% + CNPAIA 4%

CONSIDERATO che il prezzo di affidamento diretto dell'intervento in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione operata a cura del RUP/ Responsabile del Servizio;

VISTO che al finanziamento dell'appalto in parola si provvede mediante: fondi propri di bilancio;

RITENUTO possibile affidare l'appalto dell'intervento sopra specificato all'operatore economico:

TECNO Borghese con sede in Corso Italia, 3G – 12084 Mondovì (CN) – P.Iva/C.F.: 03642760049

in quanto trattasi di operatore economico che per competenza ed esperienza maturata presenta il dovuto livello di specializzazione necessaria all'effettuazione dell'intervento, il quale si è dimostrato disponibile ad eseguire l'appalto alle condizioni ritenute congrue dal RUP;

CONSTATATO che il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 avviene tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 52 del Dlgs 36/2023 soggetta a controllo a campione;

PRESO ATTO della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dai DURC Inarcassa n.1021126 del 23.06.2026;

ACCERTATA l'assenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'intervento in oggetto, ragione per la quale non si è provveduto alla redazione del DUVRI;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:
- la ditta affidataria si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010;
- il contraente è tenuto a rispettare e far rispettare da parte dei propri dipendenti, in quanto compatibili, le disposizioni di cui al D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti della Unione in fase di adozione;
- il presente provvedimento è soggetto agli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza relativi alle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture di cui

all'art. 37 del D. Lgs. 33/2013 e le relative informazioni saranno pubblicate nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti" del sito internet istituzionale;
- il **CIG** è il seguente: **BD66395EFE**

DATO ALTRESÌ ATTO CHE:
in relazione agli atti e provvedimenti presupposti e conseguenti alla presente determinazione, non esistono cause di incompatibilità in relazione allo scrivente né sono stati rappresentati dai funzionari coinvolti obblighi di astensione o situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziali, ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione in fase di adozione;

CONSIDERATO che, ai sensi del combinato art 9 del D.L. 78/2009 e dell'art 183 comma 8 del D.L.vo 267/2000, in relazione al presente provvedimento, si è provveduto ad accertare la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti l'impegno di spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RICHIAMATO altresì l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori con le modalità stabilite dal decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia;

DATO ATTO che il D.L. n. 87/2018, convertito nella legge n. 96 del 09/08/2018, ha ristretto l'ambito di applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti dell'IVA – split payment – di cui all'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972, escludendo le prestazioni di servizi effettuate dai professionisti;

RICHIAMATO l'art. 5 del D.L.vo 118/2011 il quale prevede che ogni atto gestionale generi una transazione elementare cui deve essere attribuita una codifica idonea a tracciare le operazioni contabili ed a movimentare il piano dei conti integrato e dato atto che in assenza della codifica completa che ne permetta l'identificazione non è possibile procedere all'impegno delle spese;

EVIDENZIATO che a norma dell'art. 183 c. 1 del D.L.vo 267/2000, nel testo modificato dall'art. 74, comma 1, n. 28), lett. a) , D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare; determinato il soggetto creditore; indicata la ragione e la relativa scadenza; costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

RICHIAMATI:
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il regolamento dell'Unione sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento dell'Unione di contabilità;
- il regolamento dell'Unione sui controlli interni;

DETERMINA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di affidare all'operatore economico
TECNO Borghese con sede in Corso Italia, 3G – 12084 Mondovì (CN) – P.Iva/C.F.: 03642760049

il servizio seguente: **PRESTAZIONI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA DEL LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 81/08 E S.M.I.**

mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b del D.Lgs. n. 36/2023, efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n.36/2023;

3. di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
a) fine da perseguire: garantire l'adempimento delle prescrizioni del D.lgs. 81/2008
b) oggetto del contratto: servizio specialistico come da offerta prot. n. 4289 in data 15/10/2026
c) forma del contratto: scambio di lettere commerciali
d) clausole essenziali: prezzo

4. di dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 1.200,00 all'anno per un totale di € 3.600,00, oltre CNPAIA e IVA, nella misura di legge;

5. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2027 -2029 le somme di seguito indicate, relative al periodo di mesi trentasei:

euro 1.200,00 oltre CNPAIA 4% (48,00) e IVA 22% (274,56), per un totale di euro 1.522,56
come segue:
- sul Bilancio di Previsione 2027 Euro 1.522,56 al cap. 250/6/4
- sul Bilancio di Previsione 2028 Euro 1.522,56 al cap. 250/6/4
- sul Bilancio di Previsione 2029 Euro 1.522,56 al cap. 250/6/4

MISSIONE 1 – PROGRAMMA 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - Titolo 1 Spese correnti - Macro 103 Acquisto di beni e servizi

6. di dare atto che il responsabile del procedimento di spesa è la sottoscritta responsabile del Servizio in epigrafe;

7. di dare atto che la nomina è di competenza del datore di lavoro, individuato nel Presidente in quanto organo di vertice della Unione, che vi provvederà con proprio atto, in assenza del quale la presente determinazione deve ritenersi tamquam non esset;

8. di avvertire che contro il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini di legge.

9. di dare atto che, comportando impegno di spesa, l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1, attestante altresì la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs. n. 267/2000, da allegarsi al provvedimento medesimo;

10. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo pretorio ai fini della generale conoscenza;

11. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Dott.ssa Monica Dardanello

UNIONE MONTANA MONDOLE' VILLANOVA MONDOVI'